



**Associazione Culturale "ITALIA-RUSSIA" - sezione di Bergamo**  
Associazione Italiana per i Rapporti Culturali e di Amicizia con la Russia – fondata nel 1986

**L'Associazione ITALIA-RUSSIA sezione di Bergamo presenta:**

***RUSSIA IN BIANCO E NERO***  
***attraverso due recenti capolavori del regista Stanislav Govoruchin***

a cura della prof.ssa Marica Fasolini (Università di Pavia – [cinemarusso.blogspot.it](http://cinemarusso.blogspot.it))

**presso la nuova sede dell'Associazione Italia-Russia,  
in via Casalino 5/H (scala a destra, piano terra)**

**Seminario didattico in due incontri** sul cinema russo contemporaneo, con proiezione di due film originali in lingua russa con **sottotitoli in italiano**, presentazione e commento.

**Quota di iscrizione al seminario per i due incontri: 7 Euro per i soci; 10 Euro per i non soci.**

**E' d'obbligo la prenotazione via e-mail (specificando se si è soci): [elenvict@hotmail.com](mailto:elenvict@hotmail.com)**

**MARTEDI' 24 MAGGIO ore 19.00 - I incontro:**

**WEEKEND** (2013, giallo, 97')

**Regia:** Stanislav Govoruchin

**Attore protagonista:** con Maksim Matveev.

*E' un film drammatico in bianco e nero, liberamente ispirato al romanzo dello scrittore francese Noel Kalefa "Ascensore per il patibolo" (1956), già portato sullo schermo da Luis Malle nel 1957. Igor' Lebedev (Maksim Matveev) uccide nel suo ufficio il revisore dei conti della società per cui lavora per nascondere alcune frodi finanziarie... da questo istante una serie di avvenimenti complicherà alquanto la situazione.*



**MARTEDI' 31 MAGGIO ore 19.00 - II incontro:**

**KONEC PREKRASNOJ EPOCHI** (*La fine di un'epoca meravigliosa*, 2015, 98')

**Regia:** Stanislav Govoruchin

**Attori protagonisti:** Ivan Kolesnikov e Svetlana Chodčenkova.

*Tratto dal libro autobiografico di Sergej Dovlatov, "Il compromesso", il film narra le vicende del giovane giornalista Andrej Lentulov che da Leningrado si trasferisce a Tallinn (Estonia) per lavorare in un giornale locale. Il titolo, preso da una poesia di Iosif Brodskij, si riferisce ai dieci anni successivi alla morte di Stalin, sullo sfondo dei quali si dipanano le vicende di Andrej.*

